

12 Dicembre 2022

All'interno del bollettino:

- 1 Sintesi Programmazione Bandi Regione Emilia Romagna
- 2 Sostegno all'imprenditoria femminile
- 3 Sostegno degli investimenti produttivi finalizzato all'innovazione delle imprese
- 4 Supporto a interventi energetici e prevenzione sismica delle imprese
- 5 Sostegno allo sviluppo delle start up innovative
- 6 Bonus Chef
- 7 Bando Fondo Eccellenze Gastronomiche
- 8 Legge Nuova Sabatini – Nuova Sabatini “Green” e Nuova Sabatini “Sud”
- 9 Bando Bei
- 10 Bonus sistemi di accumulo – Persone Fisiche
- 11 Credito Imposta sui costi energia elettrica e gas.
- 12 Bando Investimenti Sostenibili 4.0
- 13 Fondo Rotativo Imprese Turistiche (In attesa pubblicazione bandi)
- 14 Credito d'imposta investimenti industria 4.0
- 15 Credito d'imposta ricerca & sviluppo / innovazione tecnologica
- 16 Fondo di Garanzia PMI
- 17 Credito d'imposta spese di formazione 4.0.

WELFARE GROUP: RISPARMIARE CON FRINGE BENEFIT, SPESE DI RAPPRESENTANZA E WELFARE AZIENDALE

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere sia lo sviluppo delle nuove imprese che il consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione.

L'aiuto è finalizzato a erogare contributi a fondo perduto a favore di piccole e medie imprese, compresi consorzi e società cooperative aventi unità locale nel territorio dell'Emilia-Romagna, con lo scopo di favorire la crescita dell'iniziativa imprenditoriale femminile.

In particolare, il presente strumento si pone l'obiettivo di supportare le realtà che necessitano di ricorrere al mercato finanziario per effettuare gli investimenti in un periodo di aumento del costo del denaro

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo piccole e medie imprese, a prevalente partecipazione femminile, così individuate:

- le imprese individuali in cui titolare sia una donna
- le società di persone e le società cooperative il cui numero di socie rappresenti almeno il 60% di componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

SPESE AMMISSIBILI:

- acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali;
- acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie ed altri meglio specificati (nella misura massima del 30% a+b);

Spese riconosciute nel limite massimo di 5.000 euro:

- opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del **progetto**

Altre spese ammissibili:

- costi generali nella misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili all'operazione, ovvero alla somma totale delle spese;

AGEVOLAZIONE:

Misura massima del 50% della spesa ammessa e per un importo non superiore a 80.000 euro, calcolato secondo modalità indicate nel bando integrale.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite portale online dalle ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 28 marzo 2023 si procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 300 domande presentate.

SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese, aventi qualunque forma giuridica, operanti nei settori manifatturiero e dei servizi alla produzione

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili gli interventi aventi ad oggetto l'implementazione di tecnologie e sistemi finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, di servizio e organizzative idonee a:

- ottimizzare, efficientare e rendere più produttivi e sostenibili i processi aziendali interni;
- favorire la crescita e il consolidamento dell'impresa proponente all'interno delle filiere di appartenenza;
- favorire il posizionamento dell'impresa proponente in mercati e/o filiere produttive diverse da quelle di appartenenza;
- contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico;
- determinare una ricaduta positiva con riferimento ad uno o più dei 15 ambiti tematici cross - settoriali individuati nella nuova Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027

Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 marzo 2024.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria **non inferiore a € 50.000,00, I.V.A. esclusa**. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) acquisto, anche nella forma del leasing, di beni strumentali materiali - quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware - e di beni immateriali e intangibili, quali brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know how;
- b) realizzazione di opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware; tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 10% della spesa di cui alla voce a);
- c) acquisizioni di servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento delle principali certificazioni di processo e di prodotto⁸; tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui alle lettere a) e b);
- d) costi generali per la definizione e gestione del progetto, compresi costi per la presentazione e gestione del progetto nonché per l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati⁹. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci a), b), c) precedenti (spesa da non rendicontare ma da descrivere nella relazione finale in fase di rendicontazione).

AGEVOLAZIONE:

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 40% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 150.000,00 e sarà calcolato come segue:

- a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 20% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, elevabile al 25% della spesa ammessa in presenza dei requisiti di premialità indicati nel successivo comma 5 del presente paragrafo;
- b) una quota parte - concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ammessa e solo qualora si verificasse determinate condizioni.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite applicativo online dalle ore 10.00 del giorno 7 febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 1° marzo 2023.

Chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate.

SUPPORTO INVESTIMENTI ENERGETICI

In un'ottica di integrazione delle azioni, al fine di massimizzare i risultati raggiunti, il supporto agli investimenti in campo energetico viene proposto in sinergia con interventi atti a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche.

In particolare gli obiettivi specifici sono :

- Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
- Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- imprese singole aventi qualunque forma giuridica;
- aggregazioni di imprese, costituite nella forma di contratto di rete così come disciplinato ai sensi del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e successive modificazioni. Il contratto di rete dovrà essere stato stipulato e registrato presso la competente Camera di Commercio in data antecedente la data di presentazione della domanda;
- soggetti giuridici iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- consorzi con attività esterne.

SPESE AMMISSIBILI:

- alla riqualificazione energetica degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente
- alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo del soggetto richiedente
- al miglioramento/adeguamento sismico degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente.

Gli investimenti potranno essere avviati dalla data di presentazione della richiesta di contributo e dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2024.

AGEVOLAZIONE:

Il contributo di cui al presente Bando verrà concesso a fondo perduto nella misura massima del 25% della spesa ritenuta ammissibile, come di seguito specificato:

- a) 10% della spesa ammissibile, determinata sommando tutte le voci di costo ammissibili;
- b) 15% massimo della spesa ammissibile calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi per un mutuo di almeno 4 anni.

Il calcolo dell'importo di cui alla lettera b) sarà effettuato considerando il valore del mutuo effettivamente stipulato dall'impresa (minimo il 50% dell'investimento) e la durata, applicando un tasso di interesse forfettario del 4%.

Il contributo complessivo concedibile, anche in presenza dei requisiti per ottenere l'applicazione della premialità sopra indicata, non potrà comunque superare l'importo massimo di € 150.000,00.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria minima di € 50.000,00, iva esclusa.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite il portale online, dalle ore 10.00 del 31 gennaio 2023 fino alle ore 13.00 del giorno 22 febbraio 2023.

La piattaforma informatica chiuderà anticipatamente al raggiungimento eventuale delle 400 domande.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO START – UP INNOVATIVE

La Regione Emilia-Romagna, si propone l'obiettivo di supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca e il consolidamento di start up innovative ed in particolare intende favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up"

SOGGETTI BENEFICIARI:

Il bando si rivolge alle micro e piccole imprese che risultano registrate alla data di presentazione della domanda nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio.

SPESE AMMISSIBILI:

Gli interventi dovranno prevedere:

- sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
- messa a punto del modello di business;
- adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
- ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
- apertura e/o sviluppo di mercati esteri

AGEVOLAZIONE:

Le risorse complessive per finanziare i progetti sono di 5 milioni di euro, di cui una quota pari a euro 1.500.000 è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi

Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000. La misura del contributo può essere incrementata di 10 e/o 5 punti percentuali nei casi previsti dall'articolo 3 del bando

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande possono essere presentate dalle ore 13 del 17 gennaio alle ore 13 del 17 febbraio 2023 esclusivamente online, tramite piattaforma online.



BONUS CHEF

Il presente Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico reca le modalità e i criteri di attuazione dell'intervento relativo al credito d'imposta a favore di soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista con particolare riguardo alle procedure di concessione, al fine del rispetto del limite di spesa, alla documentazione richiesta, alle condizioni di revoca e all'effettuazione dei controlli.

SOGGETTI BENEFICIARI:

L'agevolazione è rivolta ai soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratori dipendenti, sia come lavoratori autonomi in possesso di partita IVA.

Per poter beneficiare del credito d'imposta i soggetti devono:

- essere residenti o stabiliti del territorio dello Stato;
- essere alle dipendenze, con regolare contratto di lavoro subordinato, di alberghi e ristoranti, ovvero titolari di partita IVA per attività di cuoco professionista svolta presso i medesimi soggetti, almeno a partire dalla data del 1° gennaio 2021;
- essere nel pieno godimento dei diritti civili.

Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni i soggetti che si trovino in condizioni previste dalla legge come cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili al credito d'imposta le spese sostenute tra la data del 1° gennaio 2021 e la data del 31 dicembre 2022, riferite a:

- acquisto di macchinari di classe energetica elevata, destinati alla conservazione, lavorazione, trasformazione e cottura dei prodotti alimentari;
- l'acquisto di strumenti e attrezzature professionali per la ristorazione;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

AGEVOLAZIONE:

L'agevolazione è concessa sotto forma di credito di imposta, nei limiti delle risorse disponibili, nella misura massima del 40% del costo delle spese ammissibili sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non può, comunque, eccedere l'importo di euro 6.000,00.

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento agevolativo, comprensive degli oneri di gestione, sono pari a complessivi euro 3.000.000,00, con un limite massimo di spesa pari a euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le istanze possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 27 febbraio 2023 e fino alle ore 15:00 del 3 aprile 2023, esclusivamente tramite la procedura informatica accessibile al link che sarà prossimamente reso disponibile prossimamente.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Si attendono comunicazioni ufficiali in merito alle date e alle linee guida definitive per la presentazione delle domande di contributo.

AGEVOLAZIONE

Il fondo intende promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana nonché valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, con interventi che incentivino la valorizzazione dei prodotti a denominazione d'origine e indicazione geografica e le eccellenze agroalimentari italiane, gli investimenti in macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;

se operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e dal codice ATECO 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca), essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

CONTRIBUTO

È prevista l'erogazione di agevolazioni fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.



BENI STRUMENTALI (“NUOVA SABATINI”)

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali **ed è integrata di nuove risorse a valere sugli anni dal 2022 al 2027.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della misura, le Pmi di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative;
- Attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

AGEVOLAZIONE

Consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. “industria 4.0”).

Accanto alle già presenti agevolazioni relative all'acquisto di beni strumentali ordinari e agli investimenti in tecnologie 4.0, il decreto introduce due nuove linee di intervento: **“Nuova Sabatini Green” e “Nuova Sabatini Sud”**.

Gli investimenti “Green” sono relativi all'acquisto (o all'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario) di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Per tali investimenti green è concesso un contributo in conto impianti, pari all'ammontare degli interessi calcolati in via convenzionale nella misura del 3,575%, erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico. **Questa iniziativa partirà il 01/01/2023.** La Nuova Sabatini “Sud” eleva il contributo in conto impianti al 5,5%, per gli investimenti realizzati dalle micro e piccole imprese aventi sede legale o unità locale nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

BANDO BEI – CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI DI FINANZIAMENTO

BENEFICIARI

I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese singola, inclusi i liberi professionisti titolari di partita IVA operano nei settori corrispondenti ai seguenti codici ATECO:

- 55.1 Alberghi e strutture simili;
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
- 68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing, limitatamente agli immobili destinati ad attività di cui ai codici 55.1 e 55.3;

CONTRIBUTO

Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, a titolo di de minimis, o di esenzione ed è finalizzato ad abbattere gli interessi sui prestiti erogati a valere sulla provvista BEI. La spesa realizzata con il finanziamento non deve essere rendicontata. L'importo massimo del contributo è di euro 200.000.

BANCHE AFFILIATE

Intesa Sanpaolo Spa - Banca Nazionale del Lavoro Spa - BPER Banca Spa - Iccrea Banca Spa

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Saranno definiti i termini di presentazione e relativa scadenza delle domande di contributo, che dovranno pervenire obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura, tramite la piattaforma informatica dedicata.

BONUS SISTEMI DI ACCUMULO ENERGIA RINNOVABILE

Il credito d'imposta è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2022 a favore delle **persone fisiche** che, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, sostengono spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto.

La domanda per il riconoscimento del credito d'imposta per le spese sostenute relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili deve essere inviata dal 1° marzo 2023 al 30 marzo 2023, direttamente dal contribuente o tramite un intermediario, attraverso il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia. Lo ha previsto l'Agenzia delle Entrate con provvedimento dell'11 ottobre 2022. Dopo la presentazione della richiesta viene rilasciata una ricevuta che ne attesta la presa in carico (o lo scarto con le relative motivazioni).

Con successivo provvedimento, l'Agenzia delle Entrate, sulla base del rapporto tra ammontare delle risorse stanziare (3 milioni di euro per l'anno 2022) e ammontare complessivo delle spese agevolabili indicate nelle istanze, renderà nota la percentuale del credito d'imposta spettante a ciascun soggetto.

CREDITO DI IMPOSTA SUI COSTI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE

Si ricorda la possibilità di ottenere un credito di imposta su costi sostenuti per la materia prima di energia elettrica e gas naturale.

Il credito di imposta spetta (oltre che alle imprese energivore e gasivore) anche alle imprese non energivore e non gasivore in possesso dei requisiti (già comunicati in precedenza) che riepiloghiamo nella seguente tabella di sintesi:

TIPO CLIENTE	UTENZA	REQUISITI SOGGETTIVI	REQUISITO DI ONEROSITÀ	AGEVOLAZIONE			
				I° trimestre 2022	II° trimestre 2022	III° trimestre 2022	Ottobre-Novembre 2022
Impresa non energivora	Energia elettrica	Dotata di contatore di potenza - pari o superiore a 16,5 kWh per II° e III° trim. 2022) - pari o superiore a 4,5 kWh per ottobre/novembre 2022	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30%	---	Credito di imposta del 15% sulla spesa energetica	Credito di imposta del 15% sulla spesa energetica	Credito di imposta del 30% sulla spesa energetica
Impresa non gasivora	Gas Naturale	Nessun requisito specifico	Variazione prezzo medio di riferimento del MI-GAS superiore al 30%	---	Credito di imposta del 25% sui consumi non termoelettrici	Credito di imposta del 25% sui consumi non termoelettrici	Credito di imposta del 40% sui consumi non termoelettrici

FONDO ROTATIVO IMPRESE TURISTICHE

BENEFICIARI: le **imprese alberghiere**, le strutture che svolgono attività agrituristica, quelle ricettive all'aria aperta (campeggi), il superbonus alberghi interessa anche le imprese del comparto turistico, ricreativo, **fieristico** e congressuale, inclusi gli **stabilimenti** balneari, i **complessi termali**, i **porti turistici** e i **parchi tematici**.

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Interventi di riqualificazione energetica delle strutture (compreso la sostituzione parziale o integrale dei sistemi di condizionamento in efficienza energetica dell'aria);
- Interventi di riqualificazione antisismica;
- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi sopra descritti;
- Interventi di digitalizzazione;
- Acquisto/rinnovo arredi;
- Interventi riguardanti i centri termali; i porti turistici; parchi tematici; acquatici e faunistici;

I programmi di investimento devono risultare

- Compatibili con le rispettive finalità statutarie;
- Organici e funzionali all'attività esercitata;
- Avviati successivamente alla presentazione della domanda di incentivo ed entro i termini stabiliti;
- Realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate in territorio nazionale;
- **Con spese ammissibili, al netto di iva, non inferiori a 500.000 euro e non superiori a 10.000.000, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto previsti.**

I programmi di investimento devono essere avviati e conclusi rispettivamente entro sei mesi e trenta mesi dalla data di stipula del Contratto di Finanziamento

SPESE AMMISSIBILI:

- Servizi di progettazione, in misura massima del 2%;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni, in misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Fabbricati, opere murarie e assimilate, in misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- Spese per digitalizzazione, inclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale, nella misura del 5%.

AGEVOLAZIONE : consiste in un contributo diretto della spesa e finanziamento agevolato, concesso in base alla dimensione di impresa per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili (intorno al 5-25%)

Ai fini dell'accesso al Finanziamento agevolato, le imprese devono aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice (richiesto come allegato alla domanda).

TERMINE DI CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI:

- AVVIATI: entro 6 mesi Stipula contratto finanziamento
- CONCLUSI: entro 30 mesi Stipula contratto finanziamento
- PROROGA: unica di max 6 mesi
- COMPLETAMENTO: 31 dicembre 2025

Per l'istruttoria procederanno seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

I soggetti interessati presentano apposita domanda al Ministero del turismo, esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma *online* le cui modalità di **accesso saranno definite con pubblica comunicazione dal Ministero del Turismo**.

INVESTIMENTI AD ALTA SOSTENIBILITA' IMPRESE AUTOTRASPORTO MERCI

L'iniziativa è rivolta alle imprese di autotrasporto che acquistano veicoli ad alta sostenibilità.

BENEFICIARI

Potranno avanzare domanda le imprese di autotrasporto merci per conto di terzi, nonché le loro aggregazioni in cooperative (libro V, titolo VI, capo I Codice Civile) e consorzi (libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis Codice Civile), iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.) e all'Albo degli autotrasportatori, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose.

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda per ciascuno dei sei periodi di incentivazione previsti, relativa anche a diverse tipologie di investimento.

SPESE AMMISSIBILI

Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric).

AGEVOLAZIONE

Il contributo per **ogni veicolo di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate** è determinato in euro 4.000 per alimentazione CNG e per motorizzazione ibrida e in euro 14.000 se elettrico;

In caso di **veicolo elettrico di peso totale a terra superiore a 7 tonnellate** il contributo è pari a 24.000 euro.

Per **veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate e fino a 16 tonnellate**, il contributo è determinato in euro 9.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG e in euro 24.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/elettrico) di massa superiore a 16 tonnellate.

In caso di contestuale radiazione di un veicolo di classe emissiva inferiore a Euro VI i benefici saranno incrementati di 1.000 euro.

I contributi saranno **maggiorati del 10%** in caso di domanda avanzata da imprese medie e piccole, in presenza di espressa richiesta.

Ogni impresa può richiedere contributi per un importo complessivo non superiore a 700.000 euro.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Le risorse messe a disposizione, 50 milioni di euro, saranno ripartite in sei periodi di incentivazione (click day), decorrenti rispettivamente:

- 1 - dal 1° luglio 2022 al 16 agosto 2022, con risorse per 13 milioni di euro;
- 2 - dal 15 marzo 2023 al 28 aprile 2023, con risorse per 10 milioni di euro;
- 3 - dal 1° dicembre 2023 al 15 gennaio 2024, con risorse per 8 milioni di euro;
- 4 - dal 26 agosto 2024 all'11 ottobre 2024, con risorse per 8 milioni di euro;
- 5 - dal 5 maggio 2025 al 20 giugno 2025, con risorse per 8 milioni di euro;
- 6 - dal 12 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026, con risorse per 3 milioni di euro.

VALUTAZIONE L'assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti indicati dal decreto, avverrà secondo l'ordine di presentazione della domanda/PRENOTAZIONE degli stessi, una volta verificata, in fase di RENDICONTAZIONE che avverrà sempre secondo sei periodi prestabiliti, la sussistenza dei requisiti previsti



CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0.

I nuovi crediti d'imposta previsti per il biennio 2021 e 2022 sono stati rivisti dalla Legge di Bilancio 2022.

È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, entro giugno 2023).

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi di cui Tabella A Finanziaria 2017, nonché quelli in beni immateriali strumentali nuovi di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (comprese le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo di tali ultimi beni, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Beni di cui alla tabella A, finanziaria 2017

Con riferimento ai beni materiali di cui alla tabella A, finanziaria 2017, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni materiali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022	Fino a 2,5 milioni	40% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	20% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	10% del costo
Dal 1.01.2023 e fino al 31.12.2025	Fino a 2,5 milioni	20% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	10% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	5% del costo

Beni di cui alla tabella B, finanziaria 2017

Con riferimento ai beni immateriali di cui alla tabella B, finanziaria 2017, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni immateriali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali immateriali connessi a beni materiali "Industria 4.0" (allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Limite massimo di spese ammissibili	Credito d'imposta
Dal 26.11.2020 e fino al 31.12.2023	1 milione	20% del costo
Dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2024	1 milione	15% del costo
Dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2025	1 milione	10% del costo

Altri beni

- 6% credito beni strumentali materiali (ex super) fino a 2 milioni per il 2022;
- 6% per investimenti effettuati nel 2022 per implementazione del lavoro agile;
- 6% per investimenti in beni immateriali fino ad 1 milione effettuati nel 2022.

NOVITA': Per gli investimenti avviati nel 2021 con il saldo di un acconto pari almeno al 20% che si devono concludere nel 2022 per la fruizione del credito maggiorato al 50%, si avrà tempo fino al 31/12/2022 per la conclusione dell'investimento.

NOVITA': Per gli investimenti in beni immateriali / software 4.0 l'aliquota di credito d'imposta è stata aumentata al 50% per tutto il corso del 2022 (e fino al 30/06/2023 in presenza di acconto di almeno il 20%).

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO / INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ATTIVITA' E SPESE AGEVOLABILI

Attività (*)	Spese
<p>RICERCA E SVILUPPO Trattasi di attività di ricerca fondamentali, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per il personale impiegato per ciascuna attività: Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego ed in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare; • Quote di ammortamento, canoni di leasing / affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili e, per le attività di R&S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività; • Solo per l'attività di ricerca e sviluppo, quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di private industriali relative ad un'invenzione industriale / biotecnologica / topografia di prodotto / semiconduttori / nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di €1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività; • Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta; • Spese per servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari; • Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti commissionari.
<p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA Trattasi di attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Non rientrano in tale contesto le attività: Di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e, in generale, le attività dirette a differenziare i prodotti rispetto a quelli simili di imprese concorrenti; Per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente; Per il controllo di qualità / standardizzazione dei prodotti.</p>	
<p>ATTIVITÀ INNOVATIVE Trattasi delle attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, del mobile / arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti o campionari.</p>	

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda dell'attività e la Legge di Bilancio 2022 ha previsto per i successivi periodi di imposta delle modifiche alle percentuali applicabili riassunte in tabella.

Tavola riepilogativa - Credito d'imposta R&S, Innovazione Tecnologica, Design

Attività	Legislazione vigente		Disegno di legge di Bilancio 2022							
	2022		2023		2024		2025		Fino al 2031	
	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo
Ricerca e sviluppo	20	4 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni
Innovazione tecnologica	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-
Innovazione tecnologica per progetti e per processi transizione ecologica innovazione digitale 4.0	15	2 milioni	10	4 milioni	5	4 milioni	5	4 milioni	-	-
Design e ideazione estetica e attività relative ai software	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-

MODALITA' DI UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000.

FONDO DI GARANZIA PMI

È prorogata dal 31.12.2021 al 30.06.2022 l'operatività dell'intervento straordinario in garanzia del Fondo di garanzia PMI, per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID.

È eliminato il carattere gratuito della garanzia straordinaria del Fondo: a decorrere dal 1.04.2022, le garanzie sono concesse previo pagamento di una commissione da versare al Fondo.

Dal 1.01.2022 la copertura del Fondo è ridotta dal 90% all'80% sui finanziamenti fino a 30.000 euro; per il rilascio della garanzia, è prevista, dal 1.04.2022, il pagamento di una commissione da versare al Fondo.

È altresì prorogata dal 31.12.2021 al 30.06.2022 l'operatività della riserva di 100 milioni a valere sulle risorse del Fondo per l'erogazione della garanzia sui finanziamenti fino a 30.000 euro a favore degli enti non commerciali.

Alle richieste di ammissione alla garanzia presentate a far data dal 1.07.2022, non trova più applicazione la disciplina straordinaria di intervento del Fondo. Nel periodo intercorrente tra il 1.07.2022 e il 31.12.2022, sono solo parzialmente ripristinate le modalità operative ordinarie del Fondo: l'importo massimo garantito per singola impresa dal Fondo è pari a 5 milioni di euro e la garanzia è concessa mediante applicazione del modello di valutazione, con talune eccezioni.

Tavola riepilogativa - Finanziamenti garantiti

Periodo	Ammontare massimo garantibile	% massima di copertura	Commissioni	Valutazione del merito di credito
1.01.2022 - 31.03.2022	5 milioni	80%	No	No
1.04.2022 - 30.06.2022	5 milioni	80%	Si	No
1.07.2022 - 31.12.2022	5 milioni	<ul style="list-style-type: none"> • 80% per investimenti • 60% per liquidità Imprese in fascia 1 e 2 del modello di valutazione del <i>rating</i>	Si	Si Con ammissione delle imprese in fascia 5

Tavola riepilogativa – Finanziamenti garantiti fino a 30.000 euro

Periodo	Ammontare massimo garantibile	% massima di copertura	Commissioni	Valutazione del merito di credito
1.01.2022 - 31.03.2022	30.000	80%	No	No
1.04.2022 - 30.06.2022	30.000	80%	Si	No
1.07.2022 - 31.12.2022	---	---	---	---

CREDITO D'IMPOSTA SPESE DI FORMAZIONE 4.0.

Viene rinnovato per il biennio 2021 e 2022, il credito d'imposta per le spese di formazione riguardanti le materie previste dal Piano nazionale "Impresa 4.0".

- Il credito è riconosciuto in misura diversa in base alla dimensione dell'impresa:
 - **70% delle spese, nel limite di €300.000 per le piccole imprese (aumentato dal 50% nel DL aiuti);**
 - **50% delle spese, nel limite di €250.000 per le medie imprese (aumentato dal 40% nel DL aiuti);**
 - 30% delle spese, nel limite di €250.000 per le grandi imprese
 - È aumentato per tutte le imprese al 60% (fermi restando i limiti massimi annuali) nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione siano lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi del DM 17.10.2017;
- L'effettiva fruizione del credito d'imposta è subordinata alla condizione che l'impresa risulti in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- Nel caso in cui le attività di formazione siano erogate da soggetti esterni all'impresa, si considerano ammissibili anche le attività commissionate ad istituti tecnici superiori;
- Il credito d'imposta è utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese, esclusivamente in compensazione con il mod. F24;
- Per il riconoscimento del credito d'imposta non risulta più necessario stipulare e depositare i contratti collettivi aziendali / territoriali presso l'ispettorato del lavoro;

CONOSCENZE TECNOLOGICHE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0

Big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber – fisici, prototipazione rapida, sistemi di

visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali nei seguenti ambiti (l'elenco preciso è contenuto nell'allegato A alla Finanziaria 2018):

- a) vendita e marketing;
- b) informatica;
- c) tecniche e tecnologie di produzione.

Dal 2021 il credito d'imposta è esteso alle spese sostenute per la formazione dei dipendenti e degli imprenditori.

È esclusa la formazione ordinaria o periodica organizzata dall'impresa per conformarsi:

- alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e di protezione dell'ambiente;
- ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

I costi relativi alle spese agevolabili devono essere certificati; questa può essere effettuata da:

- un revisore legale;
- una società di revisione legale dei conti.

Le imprese con bilancio "revisionato" sono esenti dagli obblighi di certificazione dei costi sostenuti.



RI – Genera Impresa offre il CHECK FINANZIARIO gratuito per tutte le imprese che vogliono approcciarsi ad una corretta gestione economico-finanziaria. Inoltre, favoriamo la nascita di start up attraverso la corretta costruzione del BUSINESS PLAN, per partire a fare impresa con le Idee chiare.

FISSA UN APPUNTAMENTO CON I NOSTRI CONSULENTI:

Dott. Glunchi Francesco: 329 - 4757557

Dott. Andrea Casadel: 327 - 1953481

